

Editoriale

Mario Avagliano

La giunta Servalli senza maggioranza



Venti di crisi a Palazzo di Città. Dopo la decisione dei due consiglieri di Azione, Federico De Filippis e Franco Manzo, di uscire dalla coalizione di centrosinistra, il sindaco Vincenzo Servalli ha perso la maggioranza in consiglio comunale, dove ora può contare solo su 11 voti su 25, due in meno del necessario. Non si va alla sfiducia e alle elezioni anticipate solo perché i 14 consiglieri che non appoggiano la giunta sono di colore politico diverso e hanno obiettivi contrapposti.

Infatti i sette voti del centrodestra, a cui si aggiungono i due consiglieri della Fratellanza di Luigi Petrone, non sono sommabili ai cinque fuoriusciti dallo schieramento del sindaco. Servalli, però, continua a perdere pezzi. Questa volta a prendere le distanze dalla sua giunta sono stati i due consiglieri di Azione, dopo le disastrose elezioni provinciali in cui il candidato del centrosinistra De Filippis, rappresentante appunto di Azione, è stato boicottato dal resto della coalizione e non è stato eletto.

Pertanto, non è andata meglio alla candidata del centrodestra, la consigliera di Fratelli d'Italia Annalisa Della Monica, anche lei non appoggiata da tutta la sua coalizione. A testimonianza del fatto che spesso i cavesi, pur essendo orgogliosi della propria città, alla prova dei fatti non dimostrano quella compattezza necessaria a difenderne le ragioni.

Continua a pag. 2

Cava nei percorsi giubilari del 2025 "Giubileo for all", un'occasione unica per rilanciare davvero il turismo

Un futuro molto prossimo può offrire alla città di Cava de' Tirreni una grande opportunità. Continuiamo a parlare di turismo e forse si tratta di uno dei momenti più propizi.

Nel numero scorso di Cavanotizie abbiamo riferito del progetto "Strada Regia delle Calabrie", sostenuto da Archeoclub, un'associazione nazionale che promuove fra le altre cose il turismo lento e gli itinerari alternativi.

L'iniziativa servirà a valorizzare anche il territorio di Cava, il cui borgo storico è stato tracciato dall'attraversamento della strada che collegava la capitale del regno di Napoli con Reggio Calabria. Ci saranno numerose attività di promozione e valorizzazione, ma il fatto nuovo e particolarmente allettante è che ciò si affiancherà alle iniziative del Giubileo 2025. Cava è entrata a far parte di una selezione di località proposte in occasione dell'importante evento religioso del prossimo anno per un target specifico di pellegrini e di comunità appassionante di



turismo lento. La candidatura parte proprio dalle opportunità offerte dal progetto della Strada Regia e si consolida attraverso l'impegno della Diocesi e dell'Arcivescovo Mons. Soricelli.

Articolo di Enrico Passaro a pag.2

Sotto esame la vendita dell'ex velodromo



Il consigliere Eugenio Canora solleva, con un'interrogazione, dubbi sulla procedura

Articolo a pag. 3

Rione Filangieri: grande festa al club L'Orizzonte di Passiano



Intervista a Claudio Della Monica

Articolo a pag. 5

Una Stella d'Oro per il TT CAVA



Articolo a pag. 7

www.lortobiologico.it

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Fiori D'Autore
Buon San Valentino 2024

Valentine's Day

Ci trovi in corso Mazzini, 159
Alfonso Burza Cava de' Tirreni
Cell. 347.6338114

CENTRO STUDI **EURO ACCADEMIA**
Recupero anni scolastici

Certificazioni: ECDL - EIPASS
IDCERT - LIM - TABLET
LINGUE - DATTELOGRAFIA

Corso G. Marconi, 55 Parco Beethoven Cava de' Tirreni

ECAMPUS UNIVERSITÀ
5 facoltà
56 percorsi di laurea e Master
Corsi di perfezionamento
Alta formazione

Tel. 089.344333
800.126.777

Traslochi con deposito: 348.3203187

Ciro Lodato Traslochi

Traslochi con Sema Mobile
Noleggio Carri Gru
Fascinatorio - Trasporti

Cava de' Tirreni
Corso Umberto I, 281
Tel: 089.46.65.94
www.cirilodatotraslochi.it

OTICOMANIA

di Giuseppe Caputano

Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.89.182

Viale Guglielmo Marconi, 55
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
089.46.35.84

studio dentistico VITALE

www.studiodentisticovitale.com

RISTORANTE Villa Russo
Un'emozione per sempre

San Valentino
cena a lume di candela

Via S. Girolamo, 1 Mercato S. Severino
Per info e prenotazioni
089826385 - 3388910450

Horizon
Vendita di Action Figure - Retrogame - Console

ACTION FIGURE
€ 29,99

Consegna a domicilio per la città di Cava de' Tirreni
Scrivici in direct

Acquistiamo i vostri giochi usati

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI PER VEDERE I NUOVI ARRIVI

horizonshop_italia horizonshopitalia

Sito web in lavorazione

Da Mary Pizza: pizze di stagione

Impasto con farine Petra, selezione di prodotti nostrani a chilometro zero e cottura nel forno a legna

Le nostre pizze stagionali sono il risultato di una dedizione profonda alla qualità e alla sostenibilità. Utilizziamo solo ingredienti freschi e di stagione, provenienti da fornitori locali a chilometro zero. Questo ci permette di garantire la massima freschezza e un sapore autentico. La base di tutte le nostre pizze è realizzata con farine selezionate Petra, scelte con cura per garantire una consistenza leggera e croccante che rende ogni fetta una delizia da assaporare. La nostra attenzione alla selezione delle farine contribuisce anche a una maggiore digeribilità, perché

Marianna Siani e Michele Lamberti

crediamo che la buona pizza debba essere un piacere per tutti, con indici di alta digeribilità. Ogni pizza è creata per celebrare i sapori unici e le materie prime disponibili solo in determinati periodi dell'anno. Questo significa che potrai assaporare una varietà di gusti straordinari durante tutto l'anno, seguendo il ritmo della natura.

Le nostre pizze stagionali sono un'esperienza culinaria straordinaria che ti farà amare ancora di più la Pizza Italiana tradizionale.

Marianna e Michele

Mary Pizza - Via Filangieri, 30/32 - Cava de' Tirreni (Sa)
(chiuso il lunedì) Prenotazioni: 089.344611

Editoriale

Mario Avagliano

Continua da pag 1

Il sindaco Servalli, quindi, resta ancora in sella, ma sarà costretto a contrattare il voto su ogni singolo provvedimento con le opposizioni, in particolare con i cinque consiglieri già facenti parte della maggioranza che, al momento, non hanno interesse a far cadere il sindaco, sia perché la situazione del bilancio continua a essere delicata (la Corte dei Conti il 12 gennaio scorso ha chiesto

al Comune di Cava de' Tirreni ulteriori chiarimenti) sia perché i tempi non sono ancora politicamente maturi per costruire una eventuale alternativa elettorale.

Una situazione di stallo che, ci si augura, i partiti e la città sapranno utilizzare con profitto per mettere a punto programmi, candidature e modelli di governance in vista dell'appuntamento elettorale. Sarebbe bene poter scegliere tra candidati a sindaco di alto livello, che presentino una squadra e un'agenda di governo chiara, trasparente ben delineata. È chiedere troppo?

Libero pensiero

di Enrico Passaro

Cava nei percorsi giubilari del 2025 "Giubileo for all", un'occasione unica per rilanciare davvero il turismo



Un futuro molto prossimo può offrire alla città di Cava de' Tirreni una grande opportunità. Continuiamo a parlare di turismo e forse si tratta di uno dei momenti più propizi. Nel numero scorso di Cavanotizie abbiamo riferito del progetto "Strada Regia delle Calabrie", sostenuto da Archeoclub, un'associazione nazionale che promuove fra le altre cose il turismo lento e gli itinerari alternativi. L'iniziativa servirà a valorizzare anche il territorio di Cava, il cui borgo storico è stato tracciato dall'attraversamento della strada che collegava la capitale del regno di Napoli con Reggio Calabria. Ci saranno numerose attività di promozione e valorizzazione, ma il fatto nuovo e particolarmente allettante è che ciò si affiancherà alle iniziative del Giubileo 2025.

Cava è entrata a far parte di una selezione di località

mediterranea e il Museo multimediale della Longobardia meridionale; infine il Museo Eidos della Fondazione Sinapsi, impegnato in attività rivolte verso giovani non vedenti, ipovedenti e con disabilità. Quest'ultimo aspetto non è di minore importanza, considerato il fatto che il progetto dei percorsi giubilari, voluto dalla Cei, avrà come sua espressione qualificante l'inclusione sociale. E quindi il pacchetto degli itinerari sarà corredato da mappe tattili e parlanti, abbattimento di barriere architettoniche e tutto quanto possa consentire un'effettiva inclusione, per un pubblico di turisti che non può certo considerarsi di nicchia: per il prossimo Giubileo si prevede un movimento in Italia di circa 6 milioni di persone con disabilità.

Tutto questo non è il solito libro di buoni propositi e vane aspirazioni, è già realtà. Il 29 gennaio scorso si è tenuto a Roma un incontro dal titolo "Giubileo

for all - Itinerari inclusivi tra arte e bellezza" per presentare ufficialmente alcuni dei percorsi giubilari nazionali. All'evento, che si è aperto con il saluto del Segretario Generale della CEI Mons. Giuseppe Baturi, c'era anche una delegazione cavaese, guidata dal vicario della diocesi don Beniamino D'Arco, che ha potuto illustrare il pacchetto di proposte metelliane e riscontrare interesse e coinvolgimento. Cava è dentro, ma ora il lavoro si fa più duro. Il nucleo cittadino di Archeoclub, di recente costituitosi (vedi a parte), dovrà lavorare a stretto contatto con la diocesi e con le autorità degli enti territoriali per sfruttare tutte le sinergie e le potenzialità finanziarie.

Dovrà inoltre dialogare con gli operatori economici, albergatori, ristoranti, b&b, agriturismi; con le associazioni culturali, ambientaliste e folcloristiche; con gli artigiani e i commercianti; con i giovani e il mondo della scuola, per coinvolgere gli studenti. Bisognerà, con l'impegno e la collaborazione di tutti gli attori, razionalizzare e armonizzare le offerte nei vari settori, curare e coordinare la ricettività, fare adeguata opera di informazione e promozione, adoperarsi per potersi mostrare adeguatamente ospitali ed appetibili. Archeoclub si farà carico di predisporre un'adeguata comunicazione e iniziative di promozione. Noi cavaesi abbiamo molto spesso, a ragione, vantato le nostre potenzialità turistiche. Ora è davvero il momento di fare sul serio.



Don Francesco Della Monica, Maria Di Serio e Anna Padovano Sorrentino presentano il progetto turistico "Tra Via Regia e Cammino Giubilare" presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma.

Presenti anche gonfalone e labaro dell'Associazione Sbandieratori, Cavalieri e Trombonieri e del Corteo Storico Monte Castello.

proposte in occasione dell'importante evento religioso del prossimo anno per un target specifico di pellegrini e di comunità appassionati di turismo lento. La candidatura parte proprio dalle opportunità offerte dal progetto della Strada Regia e si consolida attraverso l'impegno della Diocesi e dell'Arcivescovo Mons. Soricelli.

La città metelliana sarà quindi inserita nei percorsi giubilari, lanciando i suoi molteplici tesori, in grado di costituire un'offerta caratteristica e variegata: il borgo porticato, con le testimonianze storiche proprie della Strada Regia; l'abbazia benedettina della Badia e il patrimonio delle chiese cittadine; i percorsi naturalistici, comprendenti fra gli altri, l'Avvocata, Diecimare, le frazioni, il ristrutturato Castello di Sant'Adiutore e l'eremo di San Martino in via di recupero; il fascino di Corpo di Cava e dei dintorni, con l'antico acquedotto romano; il Museo di Mamma Lucia, con il Museo della ceramica contemporanea

È nata ufficialmente a Cava l'associazione Archeoclub

Nella stessa giornata in cui è stata presentato a Roma il progetto turistico "Tra Via Regia e Cammino Giubilare" che coinvolge la città di Cava, è stata anche ufficialmente costituita l'Associazione Archeoclub aps Cava de' Tirreni, che aderisce a un'organizzazione nazionale che da 50 anni gestisce musei e siti culturali, prendendosi cura del patrimonio storico-architettonico, artistico e ambientale del Paese, e promuove iniziative turistiche per la

valorizzazione del territorio.

La sezione cavaese è composta da persone di grande impegno e spessore: **Paolo Landi** (presidente), **Mario Sicignano** (vice presidente), **Maria Di Serio** (segretaria-tesoriere) e i soci fondatori **Gabriella Alfano, Mario Avagliano, Lucia Avigliano, Lorenzo Santoro, Teresa Virtuoso**.

Auguri di buon lavoro alla neonata associazione.



Accademia Musicale Talenti

Corsi di Musica

Inseguì il tuo sogno...
coltiva il tuo talento

Corsi di Canto Moderno Chitarra Pianoforte Batteria Tammorra

Via Rosario Senatore, 38
Cava de' Tirreni

Tel. 089.29.66.938 - 328.16.21.866

Talenti A.P.S.

Prenota il tuo spazio pubblicitario
su CavaNotizie.it

Tel. 089.29.66.938
328.16.21.866



Creato in modo ibrido da
ANTONIO PAGANO & CLAUDIO GPT

Come l'Ingegno Umano
e l'Intelligenza Artificiale
stanno trasformando
l'universo del marketing.

ANTONIO PAGANO, AP per gli amici, è un professionista fuori dagli schemi, un avvocato prestato al marketing. Antonio ha oltre 25 anni di esperienza nel campo del marketing, della comunicazione e dello sviluppo aziendale.

H.A.I.

NINA

La storia vera di un sogno americano

di **Franco Bruno Vitolo**

IN VENDITA
al prezzo di €14,90



www.1886publishing.com





Pagamento bollettini a solo € 1,50

POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDATE
SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA
ASSICURAZIONI - RC AUTO

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS

CAVA DE' TIRRENI (SA)
Via Vincenzo Montefusco, 13/15
(alle spalle delle Poste Centrali)
Tel./Fax 089 9953091
europoste.cava@libero.it

SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI
Via Trara Genoino, 10 (Trav. di fronte la chiesa)
Tel. 089 2093785



Vestire è piacersi!

Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389

Abbigliamento uomo - donna





studioamico
della dott.ssa Agnese Pisapia
via Onofrio di Giordano n° 27
Cava de' Tirreni

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

contatti: uff. 089 29 62 764
cell. 338 54 60 645

Studio pronto alla gestione dell'ecobonus 110%

Sotto esame la vendita dell'ex velodromo

Il consigliere Eugenio Canora solleva, con un'interrogazione, dubbi sulla procedura

Flora Calvanese

Continuano in città le proteste sulla vendita da parte dell'amministrazione Servalli del patrimonio di pregio del Comune. Oggetto di contestazioni sono, in particolare, la vendita di Palazzo Buongiorno e dell'area dell'ex Velodromo.

Il CoBeCo contesta la vendita di palazzo Buongiorno un bene identitario della storia cittadina. A palazzo Buongiorno si riuniva nel 1500 l'Universitas Cavese, cioè il consiglio dei maggiori, e, successivamente, dal 1800, il Consiglio Comunale. Inoltre, essendo il palazzo tutelato da un decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che espressamente prescrive "per effetto dell'alienazione non dovrà essere menomato il pubblico godimento del bene culturale, ovvero, dovrà essere preservata l'accessibilità da parte della collettività al bene onde consentire la visione e la percezione dei valori storico artistici da esso espressi, per rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza", il CoBeCo contesta che di questa prescrizione non si fa menzione nel bando.

Su tutta la procedura seguita dal Comune per la vendita dell'area del Velodromo il consigliere Eugenio Canora ha presentato una interrogazione nel corso del Consiglio Comunale del 16 gennaio, sollevando questioni di legittimità degli atti relativi al procedimento di alienazione del Complesso sportivo (area ex velodromo) denominato "Parco dello Sport per Tutti".

Bisogna ricordare che questa area sportiva ha avuto nel corso degli anni una storia tormentata e non è stata mai veramente sfruttata per le sue potenzialità. Avrebbe dovuto essere un Velodromo, una pista per la corsa delle bici. Ma non è stato mai ultimato. Per realizzarlo, nell'epoca in cui governava la Democrazia Cristiana e la faceva da padrone il sindaco Abbro, furono espropriati con cifre irrisorie terreni agricoli molto fertili di contadini cinesi che si videro privati della terra che lavoravano per vivere. Abbandonato per anni senza essere completato, nel 2005 divenne oggetto di un progetto finanziato con fondi PON voluto dal Liceo Scientifico che intendeva utilizzarlo per l'attività sportiva dei propri alunni. Il Liceo sistemò parte dell'area e vi realizzò due campi di calcio. Il Liceo stipulò una convenzione con il Comune che gli garantiva l'uso dell'area fino al 2025.

Ma veniamo alle contestazioni di Eugenio Canora. Il consigliere evidenzia che quando fu adottata la Delibera di Consiglio comunale n. 50 del 15.09.2023, che approvava il piano delle alienazioni che contiene anche l'impianto di proprietà comunale denominato "Parco dello Sport per Tutti", parte della suddetta area risultava assegnata in concessione al Liceo scientifico "A. Genoino con contratto-convenzione stipulato il 25.5.2005 Rep. n. 2808. Inoltre, con successivo Atto di intesa, sottoscritto in data 06 giugno 2018, tra il Comune di Cava de' Tirreni, concedente e il Liceo Scientifico Statale "A. Genoino", con il quale il Liceo, in vigenza del contratto-convenzione, nella sua qualità di concessionario, dava formale assenso al Comune di Cava de' Tirreni di attivare una apposita concessione per la gestione dell'impianto.

Successivamente Servalli cambia idea e decide di non dare più in gestione l'area ad un privato, ma di procedere alla vendita, il responsabile del procedimento ing. Antonino Attanasio con nota trasmessa

in data 28/09/2023 comunicava al liceo scientifico, ai sensi dell'art. 6 della convenzione sottoscritta in data 25 maggio 2005, la risoluzione del rapporto convenzionale. La comunicazione, asserisce il dirigente, è stata preceduta da un incontro tenutosi con i rappresentanti del Liceo Scientifico.

Ma osserva Canora che non risulta essere stato assunto al riguardo alcun provvedimento, come viene espressamente richiesto dall'art. 108 c.6 del D. Lgs. N. 50/2016. Né l'incontro tenutosi con i rappresentanti del Liceo Scientifico risulta verbalizzato e controfirmato dai partecipanti espressamente autorizzati dal dirigente scolastico ad assumere decisioni in proposito.

In sostanza il Comune sta cercando di vendere un'area per la quale ancora non risulta correttamente rescissa la convenzione con lo Scientifico, che nel corso degli anni dal 2005 ad oggi ha speso sull'area finanziamenti derivanti da PON senza averla poi mai utilizzata. Una vicenda con diversi lati oscuri su cui ora finalmente cercano di fare chiarezza il consigliere Canora e il CoBeCo.

Tutta questa fretta a vendere è motivata, secondo Servalli e la sua maggioranza, dalla necessità di reperire fondi per le esigenze del piano di risanamento del debito. E qui la vicenda assume i colori del grottesco, perché proprio in questi giorni sono arrivate dalla Corte dei Conti 72 pagine di richieste di chiarimenti sul Piano di Riequilibrio. Ma sorpresa, proprio leggendo la nota della Corte si capisce che i conti del Comune presentano molti punti di confusione e disordine contabile, ma la situazione non è così tragica come i nostri amministratori vogliono farci credere.

Tra l'altro la Corte scrive: Con la nota istruttoria del 14/06/2023, prot. n. 3714, si è rilevato che, ai fini del calcolo della durata massima del piano, l'importo delle passività da ripianare nel medesimo da prendere in considerazione è pari ad € 33.885.232,51 (e non € 59.242.217,58), dal che deriva che la durata massima del piano è pari a 15 anni (e non 20 anni). Per questo motivo è stato chiesto all'Ente di specificare le ragioni per le quali, ai fini del calcolo della durata del piano, abbia considerato l'intero ammontare del disavanzo di amministrazione 2021 (pari ad € 59.242.217,58), anziché soltanto la componente da ripianare nel piano (pari ad € 33.885.232,51). Un altro aspetto controverso è quello dei debiti fuori bilancio, il cui riconoscimento secondo le modalità adottate da Servalli hanno appesantito erroneamente il disavanzo, mentre afferma l'attuale presidente del Consiglio Adolfo Salsano, da sempre contrario all'adozione del Piano di Riequilibrio, "i debiti fuori bilancio andavano accertati ai sensi dell'art. 186 del Tuel da applicare poi al bilancio di previsione dell'anno successivo, e non inseriti nel piano di riequilibrio".

Insomma a che gioco si sta giocando? Chi vuol far credere alla città che la situazione è più tragica di quello che in realtà è?



Eugenio Canora

Il Cavalierato per il "nostro" Isp. Somma

Alessandro Avagliano

Grande onore per L'Ispettore della Polizia di Stato **Oreste Somma**, attuale Tutor del Commissariato di P.S. distaccato della nostra Città. Il 21 dicembre scorso, durante una cerimonia solenne tenuta al teatro Augusteo di Salerno, è stato proclamato Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. La pergamena d'onore gli è stata consegnata dal Prefetto di Salerno, dott. **Francesco Esposito** insieme al Sindaco di Salerno, **Vincenzo Napoli**, alla presenza anche del Sindaco di Cava, Vincenzo Servalli, Il Dott. Somma, dopo aver insegnato nelle superiori, è entrato in Polizia nel 1999. Ha militato per quindici anni nella Polizia stradale di Angri, per poi diventare coordinatore della squadra di Squadra Mobile a Vibo Valentia e quindi Coordinatore della Sala Operativa alla Questura di Salerno.

Dirigente sindacale, dal 2009 è Segretario Generale provinciale di Salerno e Segretario Nazionale del Sindacato Autonomo di Polizia ADP.

Con il Sindaco Vincenzo De Luca, dal 2008 al 2016, è stato Vice Coordinatore/pioniere del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Salerno. È tuttora attivamente impegnato con diverse associazioni di volontariato e scuole anche fuori provincia.



È Cavaliere del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme OSJ dal 2022.

Al Dott. Somma i complimenti più vivi, anche a nome di tutta la Città, per questo riconoscimento che si aggiunge a tanti ricevuti in precedenza e che, a suo dire, "è solo un altro tassello di una professione cucita nel cuore."

Lezioni di canto all' Accademia Talenti col M° Francesco Curcio

Francesco Curcio, laureato in *Canto Jazz* al conservatorio di Frosinone, è attualmente docente di canto presso l'**Accademia Talenti** di Cava de' Tirreni.

Ci si potrebbe chiedere: "Perché studiare canto?" Attraverso lo studio del canto si può approfondire e rafforzare il rapporto e la consapevolezza col nostro corpo.

La voce, unico vero strumento naturale, è il mezzo con cui più istintivamente ci esprimiamo e ci muoviamo nel mondo: con le parole e i suoni si comunica, si esprimono emozioni, si vive.

Cantare vuol dire portare all'estremo questa potenza comunicativa; nella didattica del canto ci si pone l'obiettivo di imparare a volersi bene, a fidarsi della propria voce e del proprio corpo che, nella sua totalità, concorre alla giusta emissione del suono.



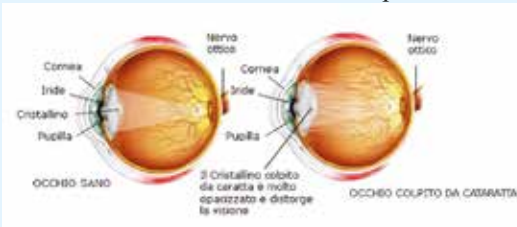
La tecnica è di fondamentale importanza come mezzo giusto per arrivare al vero scopo del cantare e del fare musica: emozionare ed emozionarsi.

ACCADEMIA MUSICALE TALENTI
Lezioni di Canto
via Rosario Senatore, 38 Cava de' Tirreni 089.29.66.938 - 328.16.21.866

Riparte la chirurgia oculistica alla Clinica Ruggiero

Vista la crescente richiesta di prestazioni chirurgiche oculistiche e le lunghe liste di attese, capita di non riuscire ad avere la prestazione in tempi brevi. Per questo motivo la **Clinica Ruggiero** ha deciso di ripartire con la chirurgia oculistica. La patologia più frequente nella chirurgia oculistica è la presenza della **cataratta**.

Con il termine *cataratta* si intende l'opacizzazione



della piccola lente posta nell'occhio. A causa dell'età, del diabete o di altra patologia la trasparenza del cristallino, così si chiama questa lente naturale, viene a diminuire fino ad arrivare ad un'opacità sempre più densa rendendo difficoltosa la vista.

La Clinica Ruggiero vanta una lunghissima tradizione nella chirurgia oculistica. I primi cristallini artificiali furono difatti impiantati in questa stessa Clinica già nel lontano 1978 e contemporaneamente gli interventi divennero ambulatoriali, una novità coraggiosa per quei tempi.

Ovviamente la tecnica era ben lontana da quella attuale ma segnò un notevole progresso rispetto alle tecniche precedenti. Oggi la struttura dispone delle attrezzature più moderne e di ultima genera-



zione, gli interventi vengono eseguiti semplicemente istillando i colliri anestetici senza neppure l'uso di fastidiose iniezioni. La Clinica dispone di una propria equipe chirurgica ed anestesilogica e sarà pronta ad accogliere pazienti che si rivolgono autonomamente o assistiti da un proprio medico oculista.

I pazienti saranno sottoposti ad un controllo gratuito pre-chirurgico per programmare l'intervento e, saranno seguiti lungo tutto l'iter dagli esami di laboratorio fino ai controlli conclusivi per effettuare l'intervento chirurgico.

Sarà ovviamente possibile eseguire anche altri interventi diversi dalla cataratta che saranno programmati di volta in volta in modo da risolvere tutti i problemi relative alla oftalmologia. La Clinica Ruggiero si propone come punto di riferimento di eccellenza per la sanità garantendo professionalità, ambienti confortevoli ed una strumentazione di ultimissima generazione.

Anika Ferraioli

Clinica Ruggiero: Via Corradino Biagi, 18

Cava de' Tirreni **Clinica Ruggiero** Tel.089.468611

www.clinicaruggiero.com e-mail: amministrazione@artemisiahsrl.it

ACCADEMIA MUSICALE TALENTI
Lezioni di Chitarra pop rock
col M° Pasquale Curcio



via Rosario Senatore, 38 Cava de' Tirreni
089.29.66.938 - 328.16.21.866



La pizza vice campione del mondo
Categoria STG
Parma 2023

Via XXV Luglio, 128
Cava de' Tirreni (SA)

089 214 2111

Pizzeria I Di Mauro



Consegna a domicilio

"Fino alla Luna": che volo per i ragazzi del Genoio!

Pagina a cura di Franco Bruno Vitolo

Realizzato un film insieme con i compagni siciliani di Gela

Un'iniziativa buona e giusta, quella del Piano Nazionale Cinema, finanziato dal Ministero della Cultura, dell'Istruzione e Merito, mirante anche ad avvicinare i giovani studenti a questo mondo affascinante non solo come spettatori passivi, ma come "attori". Nelle intenzioni del progetto, vengono coinvolti in tutti i settori della produzione di un film, dalla sceneggiatura alle riprese alla recitazione, in cui hanno ulteriormente la possibilità di una formazione ulteriore a contatto con professionisti adulti.

Ne hanno usufruito in pieno il Liceo Scientifico "Genoio" di Cava e il IIS "Sturzo" della siciliana Gela.

E sono arrivati "Fino alla Luna". È questo infatti il titolo del mediometraggio realizzato insieme, prima in Rete, poi con un incontro ravvicinato di primo tipo e con la realizzazione delle scene, in location spettacolari, come la Costa d'Amalfi e la riviera sicura.

"Fino alla luna" è l'espressione usata fin da bambina dalla protagonista, una studentessa liceale, per indicare l'amore che sentiva per la madre, che l'ha cresciuta e la cresce tra mille difficoltà, perché sono state abbandonate dal padre, che pure è molto ricco, ma intanto si è fatta una nuova famiglia in Sicilia. Le difficoltà si moltiplicano, perché in classe la ragazza è sottoposta ad aggressioni e rifiuti "bullistici" per la sua condizione economica e familiare, e a casa deve subire, fino al logorio della stima e dell'affetto, lo sbandamento della madre (una bravissima e intensa **Brunella Piucci**), che si abbandona al gioco e all'alcool, fino ad avere una crisi che la obbliga ad un lungo soggiorno in un istituto specializzata. La ragazza in quel periodo viene affidata al padre, ricchissimo, nella sua villa in Sicilia. Qui la giovane avverte una nuova forma di bullizzazione, ad opera dell'ostilità della compagna del padre e delle sue sorellastre. Un disagio continuo, che lei risolve drasticamente con un gesto di profonda ribellione, ritornando dalla madre guarita e riprendendo ad amarla "fino alla Luna".

I ragazzi sono stati ovviamente guidati da persone esperte, a cominciare dal Maestro **Gianluca Cicco**, che li ha raccontati e fatto recitare con lucidità pro-



fessionale, usando poi con mano ferma la macchina da presa e producendo alla fine una coinvolgente regia, chiara e lineare. A sostenere Cicco nel suo lavoro, i tutor del Liceo, i prof. **Paolo Guariglia**, **Emilia Giordano** e **Barbara Narbone**, sostenuti naturalmente dal Dirigente, **Pietro Mandia**. Alla fine della presentazione, avvenuta lo scorso dicembre presso il cinema Alambra, tanti applausi e soddisfazione generale. Non solo per il risultato, ma anche, e forse soprattutto, per il cammino percorso. Il progetto ha permesso ai ragazzi di due diversi territori di socializzare alla grande e di riflettere su tematiche delicate come il bullismo, le responsabilità degli adulti, le relazioni interpersonali, il rispetto della dignità, il peso ingiusto delle differenze di classe. Nell'insieme, un bel lavoro, un bel progetto, un bello stimolo. Yuttavia, emerge dalla sceneggiatura una domanda provocatoria che meriterebbe da sola un dibattito. Risolvere il conflitto da parte della ragazza mettendo a rischio il lavoro di un coetaneo innamorato di lei e con un maxicyberprelievo non autorizzato dal conto del padre, per riprendere quello che non le è stato dato e ricominciare una vita nuova e decorosa con la madre, è un lieto fine o è comunque un furto, anche se alla fine il padre capisce e "accetta"? A ognuno di noi l'ardua sentenza... Ma intanto godiamoci l'onda di questa iniziativa, di quelle che è bello sapere che ci sono...

"La metrica dell'oltraggio", storia del femminicidio Presentato in Comune il libro di Michela Bilotta

È stato intenso e partecipato l'incontro sulla violenza di genere che si è tenuto lo scorso dicembre a Palazzo di Città per la presentazione del libro "La metrica dell'oltraggio" di Michela Bilotta, addetta stampa salernitana che lavora e vive a Bruxelles. Numerosi gli interventi, istituzionali ma non formali. Il Sindaco Vincenzo Servalli ha ribadito l'impegno instancabile delle politiche comunali nel contrasto alla violenza sulle donne. La consigliera Filomena Avagliano, presidente della Commissione Pari opportunità, ha ricordato la delibera comunale con cui la città metelliana ha aderito alla campagna di sensibilizzazione "Posto occupato", promossa da Tina Lambiase (promotrice e moderatrice dell'evento di presentazione del libro) per onorare attraverso una simbolica sedia vuota i tanti posti lasciati non occupati dalle donne vittime di femminicidio.

La presidente alla Commissione Sanità, Paola Landi ha sottolineato l'importanza di libri come questo, per tentare di sradicare la cultura sessista che ancora oggi caratterizza la nostra società. Francesco Romanelli, presidente dell'Associazione Giornalisti "Lucio Barone" ha sottolineato la drammatica analogia tra la storia di Isabella Morra, da cui prende le mosse il libro della Bilotta e quella della giovane Saman Abbas, uccisa dai suoi stessi congiunti per vestire all'occidentale, essersi innamorata di un ragazzo italiano e per questo aver "disonorato la famiglia".

L'assessore Lorena Iuliano ha ricordato la sua personale esperienza di madre e di avvocato, riconoscendo quanto sia il carico particolarmente gravoso di aspettative che le donne portano ogni giorno. Il giornalista Antonio Di Giovanni, curatore della rassegna "Quello che le donne... dicono" all'interno di Vietri Cultura, ha ribadito il ruolo fondamentale delle scuole nella prevenzione della violenza di genere.



In un messaggio del Sindaco di Cetara e della Consigliera Cinzia Forcellino sono state ricordate le potenti parole di Franca Viola, che con il suo "no" al matrimonio riparatore è diventata simbolo di riscatto. I brani del libro sono stati letti in modo emozionante dalla professoressa Maria Di Serio, che tra l'altro è anche vicepresidente territoriale dell'UDI, Unione Donne Italiane l'autrice salernitana, per la quale è intervenuta la Presidente, ricordando l'impegno dei Centri Antiviolenza territoriali.

A conclusione, Michela Bilotta, che nel libro è riuscita a declinare e raccontare i tanti volti della violenza, ha fatto un salto polemico contro i talk-show spazzatura, che tracciano tante volte una spettacolarizzazione del fenomeno fino all'uso inconsapevole degli stereotipi linguistici.

Infine ha puntualizzato che il cammino è lungo e impervio, ma incontri come questo servono a tenere accesi i riflettori su una piaga che affonda le sue radici in retaggi culturali patriarcali che ancora condizionano modi di pensare.

"Chi può, ha il dovere morale di unirsi in questa battaglia per combatterlo insieme". E, aggiungiamo noi, dato che "possiamo", prima di commuoverci decidiamo di "muoverci"...

(rielaborato da un comunicato di Tina Lambiase).

Il Giorno della Memoria, nel ghetto e tra i campi

Non è per fortuna mancata neppure quest'anno la celebrazione istituzionale del Giorno della Memoria, sempre significativa in una città che annovera tra i suoi concittadini onorari Settimia Spizzichino, l'unica donna sopravvissuta alla deportazione nazista del 16 ottobre 1943 dal ghetto di Roma.

Quest'anno il ricordo è stato affidato al Centro Studi per la Storia di Cava ed al suo Direttore, il prof. Giuseppe Foscari, acuto pittore e comunicatore delle vicende storiche.

La tematica scelta: i luoghi e i campi di internamento. Per l'occasione partner di Foscari è del Centro, dopo i saluti dell'assessore Lorena Iuliano, ha aperto i lavori il Giudice Felice Scermino, Presidente del Comitato Figli di Mamma Lucia che ha prodotto il neonato, magnifico Museo. Con la passione, la prossemica e l'intensità che lo contraddistinguono, ha esaltato la forza del bene che viene dal pensiero e che si contrappone alla forza del male, che viene tante, troppe volte, dall'istinto e dall'irrazionalità. La prof. Adalgisa D'Amato ha fatto viaggiare la fantasia degli ascoltatori nella realtà triste delle tante "vite sospese" che patirono tanta morte e sofferenza negli spostamenti coatti che dovevano subire. Ma prima ha ricordato giustamente che la persecuzione antiebraica viene da lontano e che la parola ghetto è veneziana e che i primi ghetti risalgono al Cinque-



cento e al Seicento in Italia.

Il prof. Foscari invece ci ha portati nei ghetti di Varsavia e Lodz, dove furono relegati mezzo milione circa di Ebrei, in uno spazio sempre più ristretto e con fame crescente e in condizioni soffocanti, tanto è vero che lì che nacque l'unica resistenza armata degli ebrei, con una rivolta coraggiosa ma destinata al fallimento.

La prof. Donatella Rega ha aperto una finestra originale sui campi di internamento del territorio campano, in particolare dell'Irpinia e dintorni.

Alla fine, tante riflessioni nei cuori e tante emozioni nella mente. E il pensiero che forse sarebbe anche opportuno ricordarsi un po' di più di Settimia Spizzichino, considerato anche che proprio il Comune di Cava con la pubblicazione delle sue memorie ha rilanciato la sua figura in campo nazionale?

Museo: una videopoesia per Mamma Lucia

"Sei cara, o Mamma Lucia, / orgoglio di Cava de' Tirreni. / Il tuo nome ha varcato i confini / e rimarrà fiaccola accesa per sempre / nei cuori di noi cittadini."

Sono versi di ammirazione, di gratitudine e d'amore, quelli con cui **Annamaria Santoriello** chiude la poesia da lei composta con cui ha inteso dare a Mamma Lucia il sacrosanto tributo personale di concittadina e di donna, ma soprattutto di mamma e di persona.

Il tributo è stato offerto a Mamma Lucia in forma generosa e originale, musicale e visiva. Infatti la Santoriello ha prodotto e donato al *Museo Mamma Lucia*, nello studio di Vincenzo Siani, un video, suggestivo e composito, in cui mentre lei recita la poesia si vedono stralci di filmati di epoca con Mamma Lucia in azione e si rimane addolciti dalle musiche di **Gabriel Fauré**, suonate in diretta da due musicisti d'eccezione. Una è **Maria Alfano**, che per l'occasione si è svestita del suo ruolo di Dirigente Scolastica dell'IIS "Marco Galdi" per ritornare alla passione di sempre del pianoforte, che l'ha fatta apprezzare in tante esibizioni. Con lei, al violoncello il prof. **Ivan Iannone**, docente del Liceo Musicale, operativo, con i suoi allievi e non solo, ben oltre le mura dell'istituto e della città.



Il video, che rimarrà a disposizione immediata nel grande schermo della *Sala Emozionale*, che è una dinamica e stimolante fusione di "antico" e di nuovo, Vale proprio la pena goderselo: è suggestivo, emozionale anch'esso, carico di significati. Ed è tale da accendere ben più di un fuocherello per rimanere "fiammella accesa nei cuori" di noi oggi e delle future generazioni che verranno.

Arte e Cultura, Natale in Caritas

Era la prima volta che il rinnovato Centro della Caritas diocesana, oltre che alla buona e giusta solidarietà, si apriva all'Arte e alla Cultura. Era anche il terzo decennio che l'Accademia Arte e Cultura apriva le sue porte agli artisti emersi ed emergenti stabilendo uno stabile ponte creativo col territorio.



Era la prima volta che al parterre di artisti internazionali si aggiungeva un'artista turca, **Asiye Gulay Bahadiroglu**, con il suo colorato spettacolo di un fiorone e un gattone. C'erano tutte le premesse per una gran festa prenatalizia. Ma purtroppo è stata

anche la prima volta che proprio il giorno dell'inaugurazione, a causa di un malore che tuttora lo tiene lontano da quadri ed esposizioni, non è potuto essere presente alla festa della "sua" Accademia il leader di Arte e Cultura, **Michelangelo Angrisani**, artista da sempre operativo ben oltre il nostro terri-

torio. Per stargli idealmente vicine, alcune affezionate artiste gli hanno inviato un affettuoso saluto stringendosi intorno ad un quadro che lo rappresenta, anch'esso esposto in mostra e realizzato lo scorso anno dalla prestigiosa pittrice tunisina, che allora era madrina del Concorso annuale, a conferma dell'internazionalità feconda di Arte e Cultura. Ci stringiamo anche noi in questo abbraccio visivo e naturalmente auguriamo a Michelangelo di

tornare al più presto ai "posti di combattimento". C'è ancora da fare il tradizionale annuario, piccola grande perla dell'Accademia. E poi, uno che si chiama Michelangelo come può stare fuori dai giochi? Ritorna vincitore, Michela, e a presto!

Prenota il tuo spazio pubblicitario
su CavaNotizie.it

Tel. 089.29.66.938

328.16.21.866

Accademia Musicale Talenti
Corsi di Musica
Inseguì il tuo sogno...
coltiva il tuo talento

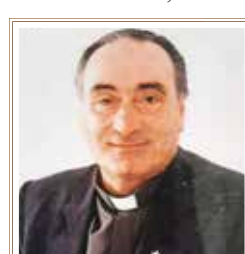
Jet Market
Solo carni di alta qualità selezionate
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Tel: 089.21.44.346

Rione Filangieri: grande festa al club L'Orizzonte di Passiano

Roberto Pedone

Al club *Orizzonte di Passiano*, centocinquanta persone il 19 gennaio scorso si sono riunite a cena per festeggiare oltre cinquant'anni di attività rionale. Tra gli organizzatori dell'incontro **Claudio Della Monica, Felice Spatuzzi, Federico Nicoli, Rosario Della Monica, Alfredo Donnarumma**.

Il Rione Filangieri (che oltre alla stessa via Filangieri, abbraccia via Castaldi, via Talamo, via dello Scirè, e arriva fino a Passiano) e' sicuramente tra i piu' attivi e popolosi della Città.



Padre Cirio Califano

Numerose sono le attività che si svolgono; tra queste: le iniziative dei *Pistonieri Filangieri*, costituiti negli anni 70, i numerosi eventi turistici e culinari organizzati brillantemente da **Felice Spatuzzi**. Da ricordare anche le attività sociali che si svolgono nei campetti di calcio dedicati al piccolo **Luigi Di Martino**, scomparso prematuramente. A **Claudio Della Monica** (58 anni, oggi in pensione), da sempre tra i personaggi più attivi del rione, chiediamo:



Padre Luigi Martella

Cosa ricordi in particolare che ha segnato la tua giovinezza nel rione?

Gli eventi parrocchiali in particolare degli anni '80, che hanno visto presenziare la parrocchia di Sant'Alfonso dagli amatissimi **Padre Domenico Barillà, Padre Luigi Martella, Padre Albino, Padre Giovanni Vicidomini, Padre Cirio Califano**. In particolare **Padre Albino e Padre Martella** che nel 1975 fondarono **Radio Filangieri**, tra le prime emittenti radiofoniche di Cava



Padre Domenico

de' Tirreni.

Radio Filangieri divenne in breve tempo un importante centro di aggregazione culturale, ubicato nei locali della chiesa di San Vincenzo di viale Crispi, dove si svolgevano programmi, quali corsi di lingue, rubriche legali e mediche di supporto al cittadino, dirette sportive come i

prestigiosi tornei di tennis che si svolgevano al *Social Tennis Club*.

Quali dei personaggi storici di quel tempo hai reincontrato nel corso di questi ultimi anni?

Nel 2019 circa trenta di noi siamo stati a Rocca San Felice, una frazione di Sant'Angelo dei Lombardi, per incontrare Padre Luigi Martella. La curiosità di quel giorno è stata il fatto che quando siamo entrati

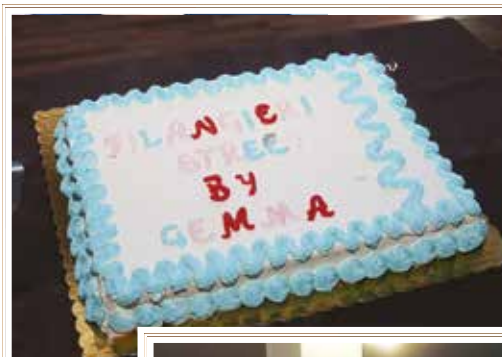
in chiesa, Padre Martella stava celebrando un funerale e nel vederci ha esultato dalla gioia. Erano con noi tra gli altri **Michele Adinolfi il postino, Luigi Apicella detto Cellino, Enzo Di Marino detto Sciambeco, Antonio Santoriello detto Palo, Mimmo detto Cavallo, Fabiano Senatore, Salvatore Proto** e tanti altri.

La prima serata e' stata anche l'occasione per ricordare persone scomparse del rione...

Sì, un'emozione particolare ricordare tanti personaggi che hanno fatto la storia del rione e che abbiamo voluto celebrare. In quel momento sembrava che fossero tutti presenti. E ringrazio la signora dello storico *Bar Gemma* di via Filangieri, che ci ha visti crescere e che in questa occasione particolare ha voluto omaggiarci di una megatorta per la cena.



Padre Giovanni Vicidomini



Vieni a provare le nuove specialità

Tel. 089.288.58.86

Focacceria e Paninoteca



Nd à Pullecenell

seguici su  



Via G. Castaldi, 41/bis Cava de' Tirreni
E' gradita la prenotazione - chiuso il martedì





CARROZZERIA DELLA CORTE

www.carrozzeriadellacorte.it

Via G. Cesaro, 3 Cava de' Tirreni

Tel. 089.461953 - 339.88.08.977

e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it



Don Federico Quaranta, il cavese che comprò il Castello di Salerno Nato nella frazione della SS. Annunziata di Cava de' Tirreni, lo acquistò negli anni '30 dell'800

Aniello Ragone

Sembra strano che un bene, simbolo di una Città, sia stato acquistato da un cittadino di una Città "nemica". Eppure è così! Il simbolo è il maestoso Castello di Salerno e l'acquirente è Don Federico Quaranta di La Cava.

Don Federico, sposò nel 1830 la facoltosa salernitana Adelaide Rossi (ricca la dote della Rossi come si evince dall'atto matrimoniale rogato per Notaio Filippo D'Ursi de La Cava). Donna Adelaide, non solo diede a Don Federico cinque figli, ma anche una cospicua ricchezza che si aggiunse a quella non

Bastiglia.

Ma chi era Don Federico?

Federico Bartolomeo Blasio nacque a La Cava e precisamente nell'odierna frazione della SS. Annunziata in loco detto Casa Passaro, nella notte del 9 maggio 1791.

Dall'atto di battesimo, rintracciato nel "Libro de'



Il castello in una pubblicazione del 1836-1837

Battezzati IV, 1769 ad 1805" della chiesa della SS. Annunziata, sappiamo che ottenne il primo sacramento il giorno 12 maggio alla presenza dei suoi genitori, Agostino ed Eugenia Maria Salomone. Don Federico verrà iniziato alla carriera militare. Già nelle squadre napoletane al servizio di Francia, nel 1815 subì diverse ferite a Danzica. Per il suo coraggio e la sua audacia, Napoleone Bonaparte lo insignì della *Legion d'onore* e ciò gli permetterà di essere insignito anche della *Croce di S. Elena* istituita dall'imperatore Napoleone III. Nel 1820, si trovava nelle schiere borboniche e anche qui venne premiato da Ferdinando IV che volle, con decreto reale del 17 agosto di quell'anno, appuntargli al petto la *medaglia del Reale e militare ordine di San Giorgio della Riunione*. Accusato, insieme a molti ufficiali e sottufficiali del I leggendario Marsi, di aver facilitato le sommosse dei rivoltosi di Monteforte ed Avellino per l'oggetto di cambiare il Governo legittimamente costituito, venne semplicemente ammonito e gli venne concesso di proseguire la sua carriera militare. Rimasto vedovo di Donna Adelaide, nel 1849, Federico si unì in matrimonio con Teresa Galà dalla quale avrà un sesto figlio a nome Stefano. Don Federico morì l'11 luglio 1865 nella sua casa in via Porta di Ronca, n.58 a Salerno (nel protocollo del notaio Filippo D'Ursi, di quell'anno, è possibile leggere il doppio testamento di Federico e il suo inventario).

Don Federico fu amico del tenente generale Florestano Pepe col quale teneva una discreta corrispondenza epistolare. Durante la venuta di Giuseppe Garibaldi in Salerno, Don Federico provvide a rifornire le truppe garibaldine di vari generi alimentari (la conferma si legge in una lettera inviata da Napoli proprio da Garibaldi stesso che lo ringraziava per l'aiuto prestato).



Don Federico Quaranta, concesso dalla famiglia



Firma di Federico Quaranta

trascurabile del ramo Quaranta. Questo benessere permise a Don Federico di acquistare alcuni fondi e tra questi il Castello di Salerno. Le notizie si estraggono dalla sua scheda dei censi, n.1685 e conservata all'Archivio di Stato di Salerno, dove si legge che, il 10 agosto del 1836, Federico si caricava la proprietà *arbusto ed olivi* situata nel luogo *Castello*. La scheda di *Quaranta Federico fu Agostino Militare in Capua* presenta due particolarità: la prima è la mancanza del Castello in fabbrica (lo stesso era considerato nulla di più che un rudere senza una rendita); in secondo luogo, il precedente proprietario ossia il ricco possidente napoletano, Lombardi Melchiorre. La famiglia Quaranta conserverà il Castello fino al 1960 quando verrà acquistato dalla Provincia. Solo nel 1990 sarà venduta la torre detta

Patologie neoplastiche del colon-retto e Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM)

Intervista al **Dott. Alfredo Giordano**, Specialista in Chirurgia Generale, Perfezionato in *Laparoscopia*, *Master in Colon-Proctologia*, incarico aziendale di alta specializzazione in *Proctologia*, Referente per la provincia di Salerno della *Società Italiana di Colon-proctologia*, coordinatore delle *Unità di Colon-proctologia Italiane*.

Dottore ci spiega come al giorno d'oggi le Aziende sanitarie si prendono cura dei pazienti affetti da patologie oncologiche?

Certo, anzi grazie della domanda che mi consente di fare chiarezza su questo importante argomento. Dunque oggi qualsiasi soggetto che sia affetto da una patologia neoplastica, a prescindere dalla localizzazione e dalla branca medica di interesse, viene preso in carico dal medico che per primo effettua la diagnosi e viene inserito tra i pazienti da affidare al GOM ossia il gruppo oncologico multidisciplinare. **Dottore quindi il GOM è formato da varie figure professionali?**

Esattamente. Tali gruppi sono formati da medici specialisti in varie branche che con incontri a cadenza settimanale affrontano in maniera corale il percorso diagnostico-terapeutico del paziente, al fine di individuare il trattamento migliore per ogni singolo caso. Questa modalità rappresenta il modo migliore di offrire ad ogni singolo soggetto la terapia più appropriata al suo caso specifico in base a linee guida internazionali coerenti con la *EBM (Evidence Based Medicine)*.

Sembra chiaro quindi che esistano dei percorsi specifici e che nessun paziente debba essere sottratto al GOM a favore di indicazioni terapeutiche "personali" basate invece su esperienze ristrette. Ci può fare un esempio inerente il GOM del Colon-Retto?

Con piacere, essendo l'ambito che mi riguarda da vicino. Il GOM in questione si riunisce con cadenza settimanale e i pazienti sono accompagnati in questo percorso da una Infermiera professionale della nostra

unità operativa di Chirurgia di Mercato San Severino, afferente all'*Azienda Universitaria "Ruggi" di Salerno*. Questa Infermiera ha le funzioni di "case manager", una sorta di coordinatrice. Il GOM del Colon retto vede la contemporanea presenza di Chirurgo, Radioterapista, Oncologo, Anatomico-patologo ecc...

Ogni caso clinico viene affrontato singolarmente e meticolosamente fino ad arrivare alla definizione del percorso migliore. Esempio che possa chiarire, se un paziente è affetto da un tumore del retto, non verrà subito sottoposto ad intervento chirurgico come nei tempi passati ma verrà preventivamente effettuata una Chemio-radio-terapia cosiddetta Neoadiuvante, con l'obiettivo di "ridurre" e sottostadiare la massa neoplastica e affrontare quindi il successivo intervento di asportazione del tumore in condizioni maggiormente favorevoli. Nondimeno una volta effettuato l'esame istologico della neoplasia ed effettuata la stadiazione post-operatoria della malattia, si può decidere, se occorre, di effettuare una nuova Chemioterapia post operatoria.

Per concludere cosa può consigliare ai pazienti affetti da neoplasia?

Sicuramente affidarsi ad una struttura ad alto volume di casi/anno, inserita nel GOM per la propria patologia, con l'obiettivo di beneficiare del miglior trattamento che la medicina oggi possa offrire. Presso la struttura ospedaliera dove lavoro, affrontiamo circa 100/120 casi di tumori del Colonretto ogni anno, trattati in maggioranza con tecniche Laparoscopiche o Robotiche.



Dott. Alfredo Giordano

Ciao, Ciro cuore d'azzurro

Anche se a distanza di qualche mese dalla scomparsa, avvenuta nel mese di maggio a settantasei anni, ci è caro ricordare la figura di **Ciro Gaeta**, apprezzata non solo tra i compaesani del Contrapone ma anche nel mondo del volontariato cittadino.

Contestualmente alla sua carriera di ferroviere (si era pensionato da capostazione), aveva collaborato per anni con la Chiesa di San Francesco, insieme con la moglie, la carissima Maddalena, che a sua volta dava una mano in cucina, nella mensa dei poveri. Ed era stato a lungo al fianco di Salvatore Costabile nel gruppo del Cireneo, sempre vicino ai più deboli. In famiglia, Ciro era poi una miniera di affettuosità: con la moglie Maddalena, con cui si dilettava anche in tante dolci serate di ballo e di gastronomia; con le figlie Giovanna e Antonella (quest'ultima a suo tempo assessore comunale ed ora componente del corpo dei vigili); con i generi Fabio e Carlo, ma soprattutto con i nipoti Ciro, Federica e Anton, preziosi "compagni di giochi" e di allegri gelati al mare.

Insomma, per la dolce sensibilità e il calore umano, si può dire che aveva il cuore d'azzurro, come le maglie del "suo" Napoli, di cui era tifosissimo. Ora purtroppo, il treno è arrivato al capolinea, ma il fischio risuona ancora. Forte..

Ciao, Ciro, e ti sia lieve la terra...



Vincenzo Baldi, Cavaliere di valori e di affetti

Vincenzo Baldi era un uomo giusto, mite, disponibile, con il senso pieno del servizio e della collettività. Così, tra le altre parole affettuose, i colleghi di lavoro hanno ricordato Vincenzo Baldi, scomparso nel novembre scorso alle soglie degli ottant'anni.

Parole buone e giuste, considerati i quarant'anni di lavoro impeccabile svolto al Comune, dove era stato assunto per Concorso, dopo una lunga trafila di studio e di impegno. Qui per anni il suo nome è stato accomunato al Servizio Elettorale: per tutti era "il Ragioniere" per eccellenza, prima di diventare "il Cavaliere", quando gli è stato conferito il prestigioso titolo dal Presidente della Repubblica.

Padre e marito esemplare, grande la sua umanità, resterà viva la sua memoria nei racconti degli amici e dei familiari, nei particolari fisici e caratteriali dei suoi figli. Ha lasciato un'indelebile impronta: aleggiavano, e aleggeranno ancora, le sue parole, i suoi consigli, i ricordi, il profumo della "vita meravigliosa trascorsa con lui", con la pur dolorosa consolazione che, anche se non c'è più, è bellissimo che ci sia stato. Un vuoto di presenza che rimarrà per sempre un pieno di presenza...



SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

ONORANZE FUNEBRI AUFIERO
Alessandro & Pierluigi

SERVIZIO 24H

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO

368.78.06.092 Alessandro Cava de' tirreni Tel 089 349229
331.58.03.359 Pierluigi Via Filangieri, 5

C.so Umberto I, 70
Cava de' Tirreni
Cell. 328.6534098

ALFREDO DE LUCA
comicioio

La camicia come stile di vita

ACCADEMIA MUSICALE TALENTI

Lezioni di Batteria

per adulti e bambini

via Rosario Senatore, 38 Cava de' Tirreni
089.29.66.938 - 328.16.21.866

Senatore Arredamenti

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Cava Ferro FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI

Via Giovanni Cesaro
Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089.461610
info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it

Pagina a cura di Matteo Monetta

Cavese, si chiude un gennaio avaro di gioie. Più sette sulla seconda ma guai a distrarsi

La vittoria tanto attesa nel 2024 era arrivata in trasferta contro il Latte Dolce domenica 21 gennaio. Era stato il danese Magnus Troest a regalare gli ultimi tre punti contro l'Anzio il 16 dicembre (1-0 e ultima vittoria in casa). Trentasei giorni dopo ancora una sua doppietta aveva consolidato il primato portandolo a +7 sulla Romana. La settimana successiva si attendevano i tre punti contro l'Ischia ma era giunto solamente un pareggio (1-1). Era ritornato al gol un attaccante dopo cinque gare di assenza, **Ciro Foggia** (7 in campionato), aveva messo la sua firma sul tabellino dei marcatori, mancava dal 10 dicembre a Genzano contro la Cynthialbalonga (0-1).

La Cavese, nelle tre gare che avevano preceduto il blitz in terra sarda, aveva raccolto solamente due punti, con un solo gol fatto (Urso) e tre subiti, la sconfitta interna con il Cassino (0-2), giunta dopo 13 risultati utili consecutivi e più di tre mesi d'imbattibilità, aveva fatto storcere il naso per la "non" prestazione della squadra, che si era quasi consegnata all'avversario.

Il trend non è dei migliori, quando scriviamo la squadra ha raccolto sei punti nelle ultime cinque gare. Il mese di febbraio non dovrebbe essere proibitivo, si giocheranno tre gare, due in trasferta con Atletico Uri e Trastevere e una in casa con il Gladiatore. Il calciomercato ha un po' ridisegnato la rosa, finora però i nuovi acquisti non hanno inciso, da loro ci si aspettava e ci si aspetta molto di più. La sessione invernale ha fatto un po' di lifting alla Cavese, il DS Logiudice ha operato come un chirurgo plastico cercando di apportare piccoli accorgimenti: sono arrivati a Cava il portiere Vincenzo Provitolo (ceduto dopo pochi giorni per acquistare Alberto Lucano), il centrocampista Lops e gli attaccanti Faella e Gueye. Hanno salutato il portiere Ascoti, il difensore Rana, il centrocampista Ospitaleche e gli attaccanti Sowe e Piovaccari.

Ad inizio dicembre aveva salutato Diego Mori. Il campionato era ripreso con il girone di ritorno domenica 7 gennaio, in trasferta contro la Romana (1-1), un pari che era stato accolto in maniera positiva. Mercoledì 17 gennaio ad Andria gli aquilotti erano stati eliminati agli ottavi di finale della Coppa Italia di D dalla Fidelis Andria, uscendo sconfitti 3-1. Il gol della bandiera era stato realizzato su calcio di rigore dal diciottenne Francesco Lops alla sua prima presenza e marcatura in maglia biancoblu. Il periodo



Foto: Cavese 1919

natalizio era stato vissuto, dall'alto dei 39 punti, in maniera tranquilla, i nove punti di vantaggio sulla diretta antagonista Sarrabus, avevano fatto sì che i pensieri e i sogni dei tifosi cadessero e si posassero soffici a terra come la neve a mo' di scritta serie C. I sogni non possono reprimersi. La società aveva però messo in guardia l'ambiente con il DS Logiudice, chenella conferenza stampa di auguri del 28 dicembre

aveva sottolineato l'importanza del mese di gennaio nell'economia generale del torneo, visto che si sarebbero incontrate tre delle prime sei in classifica (Romana, Cassino e Ischia). Nella vacatio del campionato erano stati assegnati i premi riguardanti la stagione scorsa. Il bomber **Ciro Foggia**, 19 gol tra campionato e Coppa, era stato premiato come miglior attaccante della serie D con il Premio "Angelo Mammi" (nella foto il presidente onorario Prof. Alfredo Lamberti premia l'attaccante)- Premiata con una targa anche la Cavese 1919 alla presenza del DG Clemente Filippi. L'airone, prima dell'inizio della gara con il Cassino, aveva ricevuto dalla Cavese 1919 una targa per le 400 presenze in campionato, traguardo tagliato sette giorni prima nella gara esterna con la Romana. Novità dal calendario in vista del Torneo di Viareggio (12-26 febbraio): la LND ha rimodellato lo stesso per far sì che la Rappresentativa Nazionale di Serie D possa avere a disposizione i calciatori dei nove gironi. L'11 febbraio ci sarà la giornata di riposo, slitteranno di una settimana le altre gare, la partita interna con il Gladiatore è stata spostata al 18 febbraio, la trasferta di Trastevere al 25 dello stesso mese, le gare interne con Ostia Mare e Ardea al 3 e 17 marzo, il derby esterno con la Nocerina al 10 marzo. Dal 24 marzo resta tutto invariato.

Capitolo Giovanili: la juniores nazionale di mister Iannini ha iniziato con due vittorie il nuovo anno espugnando prima il campo della Fenice Amaro (3-5), in quel di Reggio Calabria, poi quello della Turris (0-9), la formazione cavese è prima in classifica con 13 vittorie in altrettante partite. L'under 16 di mister Serritella, nel campionato regionale, dopo aver vinto il girone E, ha iniziato la Fase Golden purtroppo con una sconfitta sul campo di Marano contro la Blue Devils Napoli (3-1).

Ci sarà modo e tempo di rifarsi visto che il torneo terminerà a maggio e le gare ancora da disputarsi sono ben diciassette.

Il Cava 2000: l'importanza della terza categoria. Un calcio al pallone e uno all'indifferenza



La Terza Categoria nella gerarchia del calcio italiano è l'ultima della serie.

Molte volte, quando un calciatore di categoria superiore non si esprime bene in campo viene apostrofato con "puoi giocare in terza categoria o nemmeno lì..." per far intendere la sua scarsa qualità.

Non è molto bello ricevere questi cori dai tuoi tifosi, anche perché in campo nessuno si risparmia e la terza categoria è animata ogni settimana da ragazzi, giovani e non, che riversano sul terreno di gioco passione e entusiasmo in quantità industriali. A Cava due squadre stanno disputando questo campionato: il Cava 2000 del presidente Luigi Fasano e il Piccolo Stadio Red Lions del presidente Antonio Della Rocca.

Oggi scriveremo della A.S.D. Rinascita Cava 2000. Per conoscere questa bella realtà calcistica, mi aiuta il segretario Renato Milione, che si rende molto disponibile nel rispondere alle mie domande. "Questa società è un'associazione dilettantistica fondata nel 2000 e da ventiquattro anni ancora operativa.

Fino a tre anni fa era in seconda categoria, ma i costi troppo alti, dopo il periodo del Covid, fecero propendere per l'iscrizione in terza."

Renato Milione ci tiene a far sapere che <<nell'associazione accogliamo anche atleti diversamente abili, facciamo sport femminile e diamo la possibilità di praticare sport anche a famiglie economicamente svantaggiate offrendo

gratuità delle quote associative>>>.

L'associazione partecipa anche al progetto della Regione Campania rivolto alle famiglie bisognose con il Voucher Sportivo 23/24.

Inoltre collabora con La Fenice, che si occupa di disabili, nella realizzazione e supporto al mondo dello sport per i loro associati, organizzando momenti di socializzazione e inclusione attraverso lo sport con tornei di calcetto.

Il campionato, nel raggruppamento Salerno girone A, è iniziato ad inizio novembre con la vittoria a San Valentino Torio contro la Virtus San Valentino (1-2). Quando scriviamo siamo ancora nel girone di andata.

La squadra cavese è nona in classifica con tre vittorie, un pareggio e cinque sconfitte. Di queste tre vittorie una l'ha ottenuta nel derby in casa (3-2), giocato al "Wojtyla" di Nocera Inferiore a metà dicembre, contro il Piccolo Stadio.

I ragazzi di mister Di Salvatore Prisco si allenano due volte a settimana al "Wojtyla", dove giocano le gare interne il sabato pomeriggio. Sono un gruppo di amici e si autofinanziano per far fronte alle spese. La squadra è formata da ragazzi esclusivamente cavesi. Dopo aver iniziato il 2024 con il pareggio in trasferta ad Angri (2-2) contro la Real Angri 2019, è caduta prima in casa il 13 gennaio contro lo Scala 2018 (0-1) e poi in trasferta una settimana dopo contro il San Pietro di Scafati (3-0). Il campionato terminerà il 21 aprile quando sia Cava 2000 che Piccolo Stadio giocheranno in trasferta.

A San Rufo Elio Di Marino batte tutti con stile

Il cavese **Elio Di Marino** ha toccato per primo il traguardo in quel di San Rufo.

La gara di cui parliamo è quella dei 100 metri a stile libero svoltasi domenica 14 gennaio nella piccola cittadina in provincia di Salerno. La gara, organizzata dal Centro Sportivo Italiano, era una manifestazione regionale per quanto riguarda il settore nuoto. Alla gara hanno preso parte anche le categorie Giovani e Giovanissimi maschili e femminili. Elio Di Marino ha vinto nella categoria M65. Di Marino non è nuovo a queste imprese: domenica 17 settembre 2023 insieme ad altri due cavesi, Giovanni Guerriero e Felice Marino, aveva partecipato all'ottava edizione del Trofeo di Salerno, gara di nuoto in mare valevole per il circuito nazionale FIN sulla



Elio Di Marino

distanza di 2.600 metri.

Dalla spiaggia del Baia Hotel avevano preso il via duecento nuotatori da molte regioni d'Italia.

Una Stella d'Oro per il TT CAVA Il capitano Gammone: "Felice di far parte di questa realtà e di aver scritto pagine indelebili della sua storia"

La notizia è arrivata in società ad inizio gennaio quando il campionato era fermo per la sosta natalizia. A recapitare la missiva è stato il Presidente del CONI Giovanni Malagò in data 10 gennaio 2024. L'A.S.D. CSI Tennis Tavolo Cava è stata insignita della **Stella d'Oro al Merito Sportivo** per l'anno 2022 in riconoscimento delle benemerenze acquisite dal sodalizio in tanti anni di attività. Dopo la Stella di Bronzo (2003) e argento (2013), la società, presieduta da **Raffaele Della Monica**, si fregia di un'altra onorificenza.

L'ASD CSI TT Cava vive dal 1969 e in questa stagione sta militando in B1. Il capitano di questa stagione pongistica è **Alessandro Gammone**: nato a Napoli il 14/07/82 è alla nona stagione a Cava. L'ultimo suo approdo dopo una carriera condita da ottimi risultati, tante promozioni e allora messi in bacheca. Alessandro, capitano sin dalla prima stagione nella valle metelliana, vuole mettere in evidenza proprio quest'ultima cosa. "Non ho mai militato così tanto in una società, a Cava sono ormai dal 2015 e mi sono tolto diverse soddisfazioni, la Stella d'Oro è il giusto riconoscimento ad una società che da sempre si prodiga per trasmettere i sani valori dello sport senza rinunciare ad ottenere risultati sempre più ambiziosi. Sono felice di far parte di questa realtà e di aver scritto pagine indelebili della sua storia".

È stato il protagonista della storica promozione in A2 nel 2022. Peccato per la retrocessione dell'anno seguente, lui di promozioni nella massima serie se ne intende visto che aveva raggiunto questo risultato con il Club Messina 99 (05/06), addirittura raggiungendo la A1 e con l'ascl Cn Mugnano Stet (07/08) e l'ascl Sant'Espedito Napoli (12/13) dalla B1 alla A2.

La carriera di Gammone è iniziata a Mugnano nel '93, vanta diversi podi ai campionati italiani giovanili. Il primo oro l'ha conquistato nel 1996 con la squadra Allievi. Il primo campionato di A2 lo disputa quando ha solamente vent'anni con la tt Arpino. Dal 2003 per tre anni gioca in A2, raggiunge il best ranking (numero 33) nel '04, un infortunio lo ferma nel momento migliore della carriera "Erano finite le gare, con il Club Messina ero salito in A1, in estate durante una gara di calcio mi sono fratturato



Alessandro Gammone con la figlia

tibia e perone". Ritorna a giocare in B1 a Mugnano nella stagione 07/08 vincendo il campionato. Nella stessa annata vince la medaglia d'oro nel doppio misto ai campionati italiani di terza categoria. Nella sua militanza cavese ha vinto i campionati italiani CSI, che si sono tenuti a Cava nel 2017 nel singolo e nel doppio assoluto. La carriera di Gammone è ricca di medaglie.

Le ultime sono arrivate ai campionati italiani veterani over 40: argento doppio misto e singolo e oro doppio maschile (2022) e bronzo doppio maschile (2023).

Il TT Cava quando scriviamo è primo in B1, la società non si è tirata indietro nel sognare un campionato di vertice fino alla fine, ma l'obiettivo dichiarato ad inizio stagione era una salvezza senza patemi per poi mettere le basi per il prossimo anno per puntare nuovamente alla serie A2. Per seguire la stagione del TT Cava, con i campionati della B1, D1 e D2, basta collegarsi alla pagina FB AsdCsi Tennis Tavolo Cava.

Le prossime gare interne si giocheranno alla palestra di Pregiato "Mauro e Gino Avella" sabato 17 e 24 febbraio dalle ore 15:30.

FIRSTSTOP
CENTRO ASSISTENZA AUTO

P.T. GOMME

di Tiziano & Pierino

I nostri servizi:

- Centro assistenza Pneumatici
- Officina Meccanica
- Centro Revisioni

Officina convenzionata con società di noleggio

ARVAL, ALD, LeasePlan, CitiServer, LEASYS, Europcar

Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - e-mail: ptgomme@libero.it

P.T. GOMME CENTRO FIRSTSTOP - Tel. 089.4689366

Quel circolo di Fonzo 'o Vascio... ancora altri amici

**POR
TI
CAN
DO**

L'articolo sul circolo di Fonzo 'o Vascio nel numero di Dicembre ha messo in moto la macchina dei ricordi e molte persone mi hanno scritto o telefonato per ricordarmi della loro presenza quasi quotidiana in quell'angolo della nostra città fra il cinema Metropol ed il palazzo Coppola dove c'era il circolo Enal e la rosticceria di Mario Ventre.

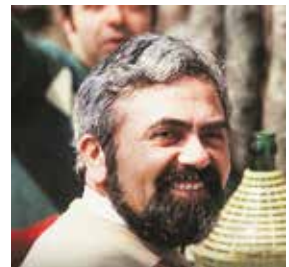
Facendo ulteriore appello alla mia memoria e a quella dei miei amici Arturo, Carmine e Roberto pongo rimedio con questo nuovo viaggio negli anni della mia gioventù.

C'erano **Franco Caputo** (Caps), **Antonio Landi**

(Cortese...mente), **Francesco Carotenuto** (Bramieri), **Enrico Salsano** mio ombroso e fugace compagno di classe al liceo, **Gennaro Salvati** e **Michele Torre** che facevano parte della piccola schiera di frequentatori non troppo benvenuti (diciamo così) dal Guasco il cui segnale per le persone non gradite era quello di sistemare bene una zeppa di legno sotto la porta. Ed incontravo **Benito Senatore** ('o Fioraio) che appena poteva si allontanava dal suo negozio in via Andrea Sorrentino, **Michele a 'Fava** accanito e bistrattato giocatore di biliardo, **Nicola Di Domenico** ('o Macallo) e suo fratello **Aldo**, **Roberto Sabatino** e **Roberto Magliano** che non ho più visto, il mitico **Tonino Iorio** capace di accartocciare con le dita una moneta di 10 lire; qualche volta comparivano **Antonio Maddalo** o **Nino Abbate**, si poteva assistere alle impari battaglie sul biliardo di **Mimmo Baldi** (Cococco)

e **Salvatore Senatore** (Chiattonne) con l'arbitraggio di Maurizio Paolillo; e poi il sorriso di **Peppe Forte** (Senza...), **Pascale Luciano** (Strazzamutanda), **Tonino Lambiase** ('o Scarparo), **Paolo Landi**, **Enzo Coppola**, aiutante di **Mario Ventre**, detto 'o Cric perché sosteneva sulle spalle chi doveva attaccare in alto i manifesti della IV Internazionale per evitare che fossero strappati, **Faustino Pezzella** andato via troppo giovane, **Mario Vigilante** (Beaujolais); c'erano le sfide pomeridiane di **Raffaele Vaglia** e **Maurizio Siani**, stava spesso là **Alfonso Vaglia** (Metropol) che permetteva a noi soci del circolo di entrare gratis all'ultima rappresentazione cinematografica, appena passati 10 minuti dall'inizio del film; e non mancavano **Leonardo il cuoco**, **Mimmo Mastrolia**, **Alfonso Memoli** (ricordo il suo amore per la canzone Un'anima pura ascoltata nel Juke-box della rosticceria Il Califonia in via Sorrentino, che frequentavamo da giovanissimi) ed **Antonello Angelini** (bassista/chitarrista de Le Ombre, complesso musicale che allora andava per la maggiore)...ed il presidente **Amedeo Mangieri**.

E naturalmente ancora altri che sicuramente nei prossimi giorni mi rimproveranno per non averli ricordati, ma, come si sa, ad una certa età Mnemosine la dea della memoria sembra dimenticarsi di noi! Che ci sia bisogno di una terza puntata?



Pasquale Luciano



Mimmo Mastrolia



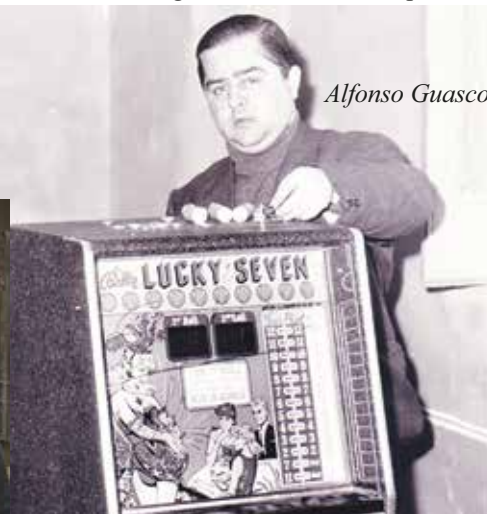
Mario Ventre



Amedeo Mangieri



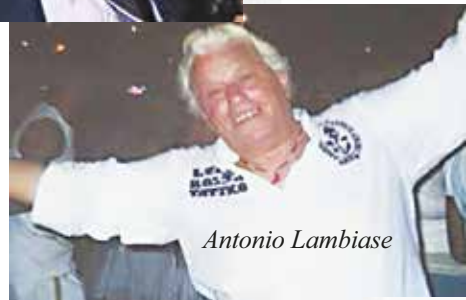
Alfonso Memoli, Carlo e Antonello Angelini



Alfonso Guasco



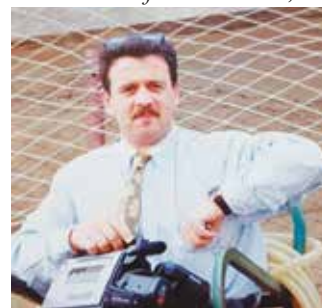
Maurizio Siani



Antonio Lambiase



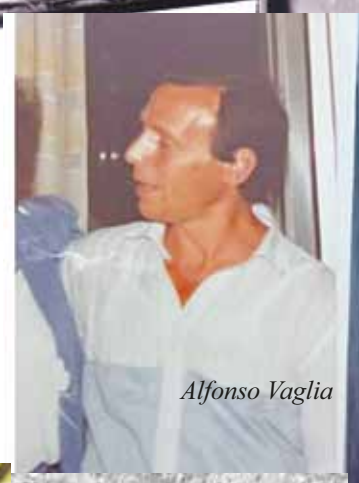
Paolo Landi



Raffaele Vaglia



Enzo Coppola



Alfonso Vaglia



Leonardo Chef



Salvatore Senatore



Enrico Salsano



Francesco Carotenuto



Tonino Iorio



Mimmo Baldi

Un' elegante oasi di relax sulla Costa Amalfitana: benvenuti a Villa Orione



Conca dei Marini, Costiera Amalfitana - Nel cuore della pittoresca Costiera Amalfitana, sorge una meravigliosa villa risalente alla fine dell'Ottocento, trasformata in una *casa vacanze di lusso* dai proprietari imprenditori metelliani **Arturo Padovano Sorrentino** ed **Adolfo Apicella**.

Affascinante residenza, incastonata in una posizione privilegiata, offre un'esperienza senza pari. Tra i numerosi comfort offerti, la *piscina idromassaggio riscaldata esterna* è una vera chicca, regalando momenti di puro relax.

Per gli amanti della cucina, la villa offre la possibilità di gustare prelibatezze locali preparate da *chef esperti* direttamente nel comfort della propria dimora. Un'esperienza culinaria che soddisferà i palati più esigenti.

Benvenuti a Villa Orione
La vostra oasi di tranquillità
sulla splendida costa campana.

Via Delle Querce, 7 Conca dei Marini
tel. 338.89.10.450 - 340.92.30.708